



ANTEPRIMA

DE- DICA — '21

a Paolo
Rumiz

calendario eventi

8 luglio - 1 ottobre

Azzano Decimo, Budoia,
Caneva, Cervignano del Friuli, Codroipo,
Cordenons, Latisana, Pordenone, Ronchi
dei Legionari, Sacile, Sesto al Reghena,
Turriaco, Udine, Zoppola

Cerco di trovare
traccia delle mie
radici nei luoghi
che visito,
di intravedere
il volto dei miei
antenati nelle
persone
che incontro.
La frontiera è come
la pelle dell'uomo,
ci separa dagli altri
ma ci mette anche
in contatto con loro.

Paolo Rumiz

giovedì 8 luglio – ore 21.15

SACILE (Pordenone)

Corte Palazzo Ragazzoni

MEMORIA ADRIATICA

concerto di musica balcanica, klezmer e popolare
dell'Europa orientale e del Mediterraneo
con Maxmaber Orkestar

venerdì 9 luglio – ore 21.30

TURRIACO (Gorizia)

Piazza Libertà

A COME SREBRENICA

monologo teatrale
di e con Roberta Biagiarelli
regia di Simona Gonella

sabato 10 luglio – ore 18.00

ZOPPOLA (Pordenone)

Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini

SHOOTING IN SARAJEVO

presentazione del libro
e della mostra fotografica di Luigi Ottani
con Luigi Ottani, Roberta Biagiarelli, Mauro Daltin

martedì 13 luglio – ore 21.00

BUDOIA (Pordenone)

Area festeggiamenti

DI VELIERI, MONASTERI E ALTRE FRONTIERE.

Itinerari stranianti tra letteratura e geografie

recital di e con Angelo Floramo
accompagnamento musicale di Paolo Forte

giovedì 15 luglio – ore 21.00

CANEVA (Pordenone)

Villa Frova

LA STRADA PER ISTANBUL... (20 ANNI DOPO)

conversazione con Emilio Rigatti

venerdì 16 luglio – ore 21.00

UDINE

Libreria Moderna Udinese

LA STRADA PER ISTANBUL... (20 ANNI DOPO)

conversazione con Emilio Rigatti

giovedì 22 luglio – ore 21.15

RONCHI DEI LEGIONARI (Gorizia)

Piazzetta Francesco Giuseppe I

DI VELIERI, MONASTERI E ALTRE FRONTIERE

Itinerari stranianti tra letteratura e geografie

recital di e con Angelo Floramo

accompagnamento musicale di Paolo Forte

mercoledì 28 luglio – ore 21.00

SESTO AL REGHENA (Pordenone)

Piazza Castello

DI VELIERI, MONASTERI E ALTRE FRONTIERE

Itinerari stranianti tra letteratura e geografie

recital di e con Angelo Floramo

accompagnamento musicale di Paolo Forte

giovedì 29 luglio – ore 19.30

LATISANA (Udine)

Piazzetta Imbarcadero di Aprilia Marittima

È ORIENTE

lettura scenica dall'omonimo libro di Paolo Rumiz

drammaturgia e regia di Manuel Marrese

con Manuel Marrese, voce

e Mehdi Limoochi, strumenti a corda

mercoledì 1 settembre – ore 18.00

PORDENONE

Ex Tipografia Savio

I BALCANI FRA EQUILIBRI PRECARI

E PROBLEMI IRRISOLTI.

QUALE FUTURO ALLE PORTE

DELL'UNIONE EUROPEA?

conferenza di Cristiano Riva

giovedì 9 settembre – ore 20.30

CODROIPO (Udine)

Ristorante Il Nuovo Doge

Villa Manin di Passariano

IL BOSCO DEL CONFINE

conversazione con Federica Manzoni,

autrice dell'omonimo libro

letture di Carla Manzoni

venerdì 10 settembre – ore 21.00

CERVIGNANO DEL FRIULI (Udine)

Giardino dei Diritti – Biblioteca Civica G. Zigaina

IL BOSCO DEL CONFINE

conversazione con Federica Manzoni,

autrice dell'omonimo libro

letture di Carla Manzoni

giovedì 23 settembre – ore 21.00

AZZANO DECIMO (Pordenone)

Teatro Mascherini

È ORIENTE

lettura scenica dall'omonimo libro di Paolo Rumiz

drammaturgia e regia di Manuel Marrese

con Manuel Marrese, voce

e Mehdi Limoochi, strumenti a corda

martedì 28 settembre – ore 18.15

PORDENONE

Servizi CGN – Sala Mare Verde

LA STRADA PER ISTANBUL... (20 ANNI DOPO)

conversazione con Emilio Rigatti

venerdì 1 ottobre – ore 21.00

CORDENONS (Pordenone)

Auditorium Brascuglia

Centro Culturale A. Moro

IL POEMA DEI MONTI NAVIGANTI

spettacolo teatrale

da un'idea di Roberta Biagiarelli

tratto da *La leggenda dei monti naviganti*

di Paolo Rumiz

con Roberta Biagiarelli e Sandro Fabiani

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito.

Ogni location ha modalità di accesso diverse,

indicate nelle pagine interne, salvo future modifiche

alle disposizioni anti-Covid.

Per ulteriori informazioni specifiche scrivere a:

info@dedicafestival.it

giovedì 8 luglio – ore 21.15

SACILE (Pordenone)
Corte Palazzo Ragazzoni
Viale Zancanaro 2

MEMORIA ADRIATICA

concerto di musica balcanica,
klezmer e popolare dell'Europa orientale
e del Mediterraneo

con Maxmaber Orkestar

Lucy Passante Spaccapietra, voce e violino

Alberto Guzzi, voce e sassofono

Max Jurcev, voce e fisarmonica

Fabio Bandera, voce e contrabbasso

Matteo Maria Zecchini, voce e chitarra

Alessandro Perosa, batteria e percussioni

Il gruppo nasce nel 2003 a Trieste, porto austroungarico dove la Mitteleuropa si incontra con le genti del mare, città che da sempre rappresenta un luogo di scambio e di contaminazione tra culture diverse, passaggio naturale tra Oriente ed Occidente. I musicisti di Maxmaber Orkestar sanno trascinare gli ascoltatori dentro la tradizione popolare del Mediterraneo e dell'Europa orientale, fatta di ritmi avvolgenti e inusuali, di melodie arcaiche e danze travolgenti. Un'irresistibile immersione nel mondo klezmer e della cultura yiddish, nella musica rom e balcanica, tra le sevdalinke bosniache e i canti macedoni, spaziando dalla Grecia alla cultura sefardita. Musiche in cui la gioia e la malinconia si intrecciano indissolubilmente, dove la festa è bisogno di scambio e conoscenza, musica per un'umanità costantemente in viaggio.

con il sostegno del

in collaborazione con

Comune
di Sacile



PICCOLO TEATRO
CITTÀ DI SACILE

Ingresso gratuito con prenotazione al Piccolo Teatro
Città di Sacile: piccoloteatrosacile@gmail.com
tel. 366 3214668.

In caso di maltempo l'evento si terrà al Teatro Ruffo
in piazza Duomo.

venerdì 9 luglio – ore 21.30

TURRIACO (Gorizia)
Piazza Libertà

A COME SREBRENICA

monologo teatrale di e con Roberta Biagiarelli
regia di Simona Gonella
maestro d'ispirazione Luca Rastello

Il genocidio di Srebrenica, avvenuto nel luglio 1995, è l'ultimo grande genocidio compiuto in Europa da dopo la fine della Seconda Guerra mondiale. Dicono: chi è sopravvissuto a Srebrenica non può dire di avere sentimenti in corpo, e chi non l'ha conosciuta non può dire di aver visto la guerra in Bosnia. È per questo che è importante raccontare l'assedio e la caduta di Srebrenica. Un'attrice sola sul palco diventa narratrice e protagonista di una storia dove la ragion di stato e gli interessi di politica internazionale hanno giocato a Risiko con la vita di decine di migliaia di persone. Uno spettacolo testimonianza che ricorda le vittime e punta il dito sui carnefici: Aggressori e Aggrediti.

ROBERTA BIAGIARELLI

Attrice, autrice e progettista teatrale, nasce a Fano nel 1967 e intraprende il suo percorso di formazione teatrale studiando in Italia e all'estero. In particolare partecipa al Laboratorio del Teatro Settimo di Torino e vi lavora fino al 2001 prendendo parte alla messa in scena di diversi spettacoli. Con la sua casa di produzione Babelia & C. mette in cartellone alcune sue produzioni dedicate al dramma dei Balcani completando nel 2006 il progetto di teatro-documentario *Souvenir Srebrenica*, da cui il film che è entrato nella cinquina dei finalisti al Premio David di Donatello 2007.

con il sostegno del

in collaborazione con

Comune
di Turriaco



OOOX
Contaminazioni
Digitali

Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it
In caso di maltempo l'evento si terrà al Pala Marson
in Piazzale Atleti Azzurri d'Italia.

sabato 10 luglio – ore 18.00

ZOPPOLA (Pordenone)

Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini

Piazza Indipendenza - Castions

SHOOTING IN SARAJEVO

presentazione del libro

e della mostra fotografica di Luigi Ottani

con Luigi Ottani e Roberta Biagiarelli

presenta Mauro Daltin

Un progetto che il fotografo Luigi Ottani ha intrapreso nel 2015 con l'attrice Roberta Biagiarelli, esperta di Balcani e legata a doppio filo con la Bosnia-Erzegovina, come ci racconta lei stessa: "All'inizio tutto è nato dalla semplice idea di fotografare dagli stessi luoghi da cui i cecchini hanno tenuto in scacco la città durante l'assedio. Nel tempo invece l'idea si è poi stratificata, nella consapevolezza di andare a lavorare su un tema molto delicato soprattutto per rispetto delle vittime. Questa stratificazione è avvenuta anche perché la realizzazione ha richiesto tempo: ci abbiamo messo cinque anni, scattando tutte le volte che andavamo a Sarajevo ed ogni nuovo scatto ci portava a nuovi ragionamenti".

Tra questi anche un parallelo con i nostri giorni: "Ci ha portati a pensare a cosa siamo tutti noi oggi. 'Cecchini' ci attorniano ogni giorno... dagli algoritmi che ci inseguono alle fake news che subiamo, a questo mondo intorno a noi che 'spara', che non colpisce i corpi ma colpisce in maniera altrettanto crudele i nostri cervelli".

LUIGI OTTANI

È fotografo e giornalista. I suoi scatti sono stati pubblicati sulle maggiori testate nazionali. Alterna ricerche sui microcosmi italiani a racconti di reportage internazionale. Con numerose pubblicazioni e mostre ha raccontato temi sociali del mondo contemporaneo: la povertà del Sahel in Eritrea, la vita nei campi profughi Saharawi, il dopoguerra in Bosnia, la piaga della prostituzione minorile in Cambogia, lo Sri Lanka colpito dallo tsunami, il dramma della convivenza israeliano-palestinese, la vita nella "zona morta" a Chernobyl, la difficile realtà di alcuni quartieri urbani italiani, le minoranze etniche dello Hunan Cinese, il ricordo di Beslan in Ossezia del Nord, il terremoto in Emilia. Con il volume *Niet Problema!* ha vinto il Premio "Marco Bastianelli", riconoscimento al miglior libro fotografico italiano edito nel 2006. Nel 2011 ha ricevuto il Premio giornalistico "Bruno Cucconi" per la fotografia del progetto *Tracce di sport* di Andrea Zorzi.

con il sostegno del

Comune
di Zoppola



in collaborazione con



Per l'inaugurazione: ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, da effettuarsi entro le ore 17.30 del 9 luglio e fino a esaurimento posti.

La mostra rimarrà aperta fino al 15 agosto, nei giorni di sabato e domenica con orario 15-19. Ingresso gratuito contingentato.

Per informazioni e prenotazioni:
Biblioteca Comunale di Zoppola
biblioteca@comune.zoppola.pn.it – tel 0434 979947
Comune di Zoppola Ufficio Cultura
eventi@comune.zoppola.pn.it – tel 0434 577527

martedì 13 luglio – ore 21.00

BUDOIA (Pordenone)

Area festeggiamenti

con il sostegno del
Comune di Budoia



Ingresso gratuito con prenotazione a:

eventi.budoia@gmail.com

In caso di maltempo l'evento si terrà alla Sala Consiliare.

giovedì 22 luglio – ore 21.15

RONCHI DEI LEGIONARI (Gorizia)

Piazzetta Francesco Giuseppe I

in collaborazione con



per la rassegna *Officine Culturali del Territorio*

del Comune di Ronchi dei Legionari

Ingresso gratuito contingentato, fino a esaurimento posti.

Per informazioni tel. 0481 777625.

In caso di maltempo l'evento si terrà

nell'Auditorium Comunale in Piazzetta dell'Emigrante.

mercoledì 28 luglio – ore 21.00

SESTO AL REGHENA (Pordenone)

Piazza Castello

con il sostegno del
Comune di Sesto al Reghena



Ingresso gratuito con prenotazione all'Ufficio Turistico:

infopoint.sesto@gmail.com – tel. 0434 699701.

In caso di maltempo l'evento si terrà all'Auditorium Burovich

in via Roma.

DI VELIERI, MONASTERI E ALTRE FRONTIERE.

Itinerari stranianti tra letteratura e geografie

recital di e con Angelo Floramo

accompagnamento musicale di Paolo Forte

“Questo è un viaggio in punta di matita.

Lo scarabocchio preso strada facendo, nella consapevolezza profonda che la vita non è che una ricca esplorazione dell'altro da sé. Un varco inaspettato che si apre attraversando topografie reali o immaginarie, in cui lo stupore nasce sempre dall'incontro con le tribù degli umani, oltre i limiti imposti dai confini e dalle ideologie. Uno spostarsi nello spazio ingannando anche il tempo. Quando la cripta di un monastero benedettino può diventare la cambusa di un vascello, e la malinconia di un fuoco acceso nella taiga siberiana ha il sapore inconfondibile di un'avventura troppo grande per restare impigliata tra le righe.

Una di quelle storie che devi per forza raccontare a chi ami, una volta tornato a casa”.

Angelo Floramo

ANGELO FLORAMO

Docente di materie letterarie, collabora con la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli. Ha pubblicato numerosi saggi e collabora con riviste nazionali ed estere. Le sue opere: *Balkan Circus* (2013), *Guarneriana segreta* (2015), *L'Osteria dei passi perduti. Storie zingare di strade e sapori* (2017), *Forse non tutti sanno che in Friuli...* (2017), *La veglia di Ljuba* (2018), *Le incredibili curiosità del Friuli* (2019), *La sensualità del libro* (2019), *Il fiume a bordo. Viaggio sentimentale tra il Tagliamento e l'Isonzo* (con Mauro Daltin e Alessandro Venier - 2020), *Breve storia del Friuli* (2020) e *Officium tenebrarum* (2021).

PAOLO FORTE

Musicista e compositore, si è diplomato al Conservatorio in fisarmonica classica. Due volte vincitore del campionato Italiano di fisarmonica, nel 2012 ha vinto ai campionati mondiali di Roma il premio per le migliori musiche originali. Improvvisatore di talento, compone musiche di scena per il teatro e musiche popolari, dal folk tradizionale a quello più moderno fino alla musica etnica. Ha realizzato importanti collaborazioni e suonato, tra gli altri, con i Nomadi, Paolo Fresu, David Riondino.

giovedì 15 luglio – ore 21.00

CANEVA (Pordenone)

Villa Frova

Piazza San Marco – Stevenà

con il sostegno del
Comune di Caneva



Ingresso gratuito con prenotazione al Comune di Caneva:
cultura.turismo@comune.caneva.pn.it
tel. 0434 797447.

venerdì 16 luglio – ore 21.00

UDINE

Libreria Moderna Udinese

Via Cavour 13

in collaborazione con



Librerie in Comune

Ingresso gratuito contingentato, fino a esaurimento posti.
Per informazioni: modernaudinese@lelibrariesrl.it
tel. 0432 504284.

martedì 28 settembre – ore 18.15

PORDENONE

Servizi CGN – Sede Mare Verde

Via Jacopo Linussio 1

in collaborazione con



Ingresso gratuito contingentato, fino a esaurimento posti.
Per informazioni: info@dedicafestival.it

LA STRADA PER ISTANBUL... (20 ANNI DOPO)

conversazione con Emilio Rigatti
presentano Claudio Cattaruzza - Andrea Visentin

La strada per Istanbul narra l'avventura in bici di Emilio Rigatti e dei suoi illustri amici Francesco Tullio Altan e Paolo Rumiz, pellegrini a pedali da Trieste a Istanbul attraverso i Balcani. Un percorso di oltre duemila chilometri dall'Italia all'antica Bisanzio, attraversando i Paesi della ex Jugoslavia, la Bulgaria e, infine, la Turchia. Incontri, disavventure, paesaggi, alberi, cibi, alberghi improbabili e divertimento sono gli ingredienti di questo grande tour che, nonostante l'età non più verde dei partecipanti, restituisce il sapore di un'impresa da adolescenti. Un romantico diario, ma anche un'utile guida per chi vuole ripetere l'impresa.

EMILIO RIGATTI

È insegnante e scrittore, ma soprattutto cicloviatore. Rigatti e la bicicletta rappresentano un binomio assoluto, imprescindibile. La sua visione del mondo a pedali gli ha fatto scrivere diversi libri, tra cui *La strada per Istanbul* (Premio Albatros per la letteratura di viaggio nel 2002), *Minima pedalia* (2004), *Se la scuola avesse le ruote* (2010), *Ichnusa* (2017) e collaborare a diverse guide e progetti editoriali. Negli ultimi anni, alla passione per la bici se n'è affiancata un'altra: quella per il kayak. Con questa "bicicletta galleggiante" – perché ci sono diverse cose che accomunano i due mezzi di locomozione, e qui ricordiamo solo la lentezza e il silenzio – Emilio trascorre lunghe ore in mare da solo, naviga in compagnia, esplora il Friuli e la costa dalmata, spingendosi a sud, molto a sud. Un'altra fonte di ispirazione per viaggi e libri tutti da scoprire.

giovedì 29 luglio – ore 19.30

LATISANA (Udine)

Piazzetta Imbarcadere di Aprilia Marittima

con il sostegno del
Comune di Latisana



si ringraziano Studio Gnatta Srl e Yachting Club Aprilia Marittima

Ingresso gratuito contingentato, fino a esaurimento posti.

Per informazioni: Biblioteca Civica di Latisana

biblioteca@comune.latisana.ud.it

tel. 0431 525181.

In caso di maltempo l'evento si terrà nella Sala conferenze dello Yachting Club Aprilia Marittima.

giovedì 23 settembre – ore 21.00

AZZANO DECIMO (Pordenone)

Teatro Marcello Mascherini

Via Divisione Julia 9

con il sostegno del
Comune di Azzano Decimo



Ingresso gratuito con prenotazione a:

info@dedicafestival.it

È ORIENTE

lettura scenica dall'omonimo libro di Paolo Rumiz
drammaturgia e regia di Manuel Marrese
con Manuel Marrese, voce
e Mehdi Limoochi, strumenti a corda

«Sono su un Orient Express che non è un espresso e non è nemmeno Oriente. In Europa l'Oriente non c'è più, l'hanno bombardato a Sarajevo, espulso dal nostro immaginario, poi l'hanno rimpiazzato con un freddo monosillabico astronomico: Est. Ma l'Oriente era un portale che schiudeva mondi nuovi, l'Est è un reticolato che esclude».

Ci siamo avvicinati alle parole di Paolo Rumiz, al suo sguardo sul mondo, ci siamo fatti viaggiatori anche noi con lui; con i suoi racconti abbiamo attraversato l'Europa, le sue contraddizioni, i suoi paesaggi, i suoi rumori e sapori, tenendo l'orecchio costantemente teso verso Oriente. Abbiamo cercato l'Oriente; da questa ricerca ha preso forma il concerto.

MANUEL MARRESE

Attore e regista teatrale, si forma con alcuni maestri della scena teatrale nazionale. Approfondisce il lavoro sulla voce, dedicando particolare attenzione alla trasposizione orale del verso poetico. Realizza produzioni caratterizzate dalla contaminazione e dall'esplorazione tra i diversi linguaggi espressivi, ponendo al centro della sua ricerca la messa in voce del testo.

MEHDI LIMOOCHI

Musicista e mediatore culturale di origine iraniana, fonda con la collaborazione della radio BBC persiana il gruppo musicale Zigurat. Nel 2016 compie un viaggio in Turchia per approfondire la ricerca sulla musica mistica dei sufi e dà vita al progetto *La schiava della Luna*, ispirato all'opera poetica di Rumi. Nel 2018 si laurea in composizione videomusicale presso il Conservatorio "Tartini" di Trieste.

giovedì 9 settembre – ore 20.30

CODROIPO (Udine)
Ristorante Il Nuovo Doge
Villa Manin di Passariano
Via dei Dogi 2

in collaborazione con



Ingresso gratuito con prenotazione
al Caffè Letterario Codroipese:
info@caffeletterariocodroipese.it – tel. 335 6645827.

venerdì 10 settembre – ore 21.00

CERVIGNANO DEL FRIULI (Udine)
Giardino dei Diritti
Biblioteca Civica G. Zigaina
Via Trieste 33

con il sostegno del
Comune di
Cervignano del Friuli



in collaborazione con



Ingresso gratuito con prenotazione alla
Biblioteca Civica di Cervignano del Friuli:
biblioteca@comune.cervignanodelfriuli.ud.it
tel. 0431 388540.

In caso di maltempo l'evento si terrà
nella Casa della Musica.

IL BOSCO DEL CONFINE

conversazione con Federica Manzon,
autrice dell'omonimo libro
letture di Carla Manzon
presentazione di Andrea Visentin

<<In autunno facevamo lunghe passeggiate nel bosco>>. Una ragazzina e suo padre vanno spesso in un bosco, a cercar funghi o più semplicemente a camminare. Il bosco, però, è appunto un bosco di confine, tra Italia e Jugoslavia, alla fine degli anni Settanta: ma la ragazzina, Schatzi, e il padre ci vagano senza troppo preoccuparsi di cosa è "di là" e cosa è "di qua", perché il bosco è il territorio per eccellenza non-territorio, dove prima di loro vagabondi, poeti, filosofi, soldati e fannulloni hanno camminato per tutta l'Europa. Schatzi incontra infine il mondo "di là" alle Olimpiadi di Sarajevo del febbraio 1984, prima che quel mondo finisca, inghiottito dalle sue oscurità. Un romanzo davvero europeo, colmo di interrogativi sulle multiple identità che possediamo, sulla fugacità dei punti fermi e su cosa sia davvero un confine.

FEDERICA MANZON

Scrittrice, è nata a Pordenone nel 1981, vive e lavora tra Torino e Milano. È autrice dei romanzi: *Come si dice addio* (2008), *Di fama e di sventura* (2011) – con il quale ha vinto il Premio Rapallo Carige per la Letteratura Femminile e il Premio Campiello Selezione Giuria dei Letterati – e *La nostalgia degli altri* (2017). Ha curato l'antologia *I mari di Trieste* (2015). È stata editor della narrativa straniera di Mondadori e attualmente è responsabile della didattica per la Scuola Holden.

CARLA MANZON

Attrice diplomata alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Piccolo Teatro" di Milano, ha lavorato con importanti artisti tra i quali Massimo Castri, Cristina Pezzoli, Valeria Moriconi, Omero Antonutti, Ottavia Piccolo, Mariangela Melato, Maddalena Crippa, Massimiliano Speziali, Giuseppe Battiston, Peter Stein. Ha collaborato con la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine e dal 2014 è responsabile del progetto "Adotta uno spettacolo" per le Scuole Secondarie Superiori di Pordenone e provincia dell'Associazione Thesis.

mercoledì 1 settembre – ore 18.00

PORDENONE

Ex Tipografia Savio

Via Torricella

**I BALCANI FRA EQUILIBRI PRECARI
E PROBLEMI IRRISOLTI.
QUALE FUTURO ALLE PORTE
DELL'UNIONE EUROPEA?**

conferenza di Cristiano Riva

presentazione di Claudio Cattaruzza

Dopo il crollo dell'ex Jugoslavia i Balcani confermano il tradizionale quadro storico di estrema complessità; antiche tensioni etniche e religiose, nazionalismi e recenti ferite mai rimarginate fanno da sfondo a mire geopolitiche di attori internazionali e a nuove dinamiche di instabilità politica, non senza un sguardo rivolto ad un futuro nell'Unione Europea.

CRISTIANO RIVA

Nato a Trieste nel 1961, si è laureato in Lettere Classiche e in Materie Letterarie presso l'Università di Trieste, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Geostoria e Geoeconomia delle Regioni di Confine. Studioso di Geopolitica, ha collaborato con le Università di Pola, Trieste, Udine e tenuto corsi per vari enti ed associazioni. È docente di Latino e Greco presso il Liceo "Leopardi-Majorana" di Pordenone.

in collaborazione con

Circolo della Cultura
e delle Arti Pordenone



Ex Tipografia Savio



Ingresso gratuito con prenotazione a:
info@dedicafestival.it

venerdì 1 ottobre – ore 21.00

CORDENONS (Pordenone)

Auditorium Brascuglia - Centro Culturale Aldo Moro

Via Traversagna 4

IL POEMA DEI MONTI NAVIGANTI

spettacolo teatrale

da un'idea di Roberta Biagiarelli

tratto da *La leggenda dei monti naviganti*

di Paolo Rumiz

con Roberta Biagiarelli e Sandro Fabiani

regia Alessandro Marinuzzi

musiche Mario Mariani

“Con Paolo Rumiz ci siamo incontrati su strade balcaniche, e il mio Appennino assomiglia molto ai Balcani. Sono una donna dell'Appennino d'Oriente, una montanara di mare, per dirla con Rumiz. Il libro *La leggenda dei monti naviganti* e i mondi esplorati da Rumiz mi sono subito piaciuti, mi sono sentita appartenere a quel popolo di giardinieri rimasti a bordo dell'arca. La sua scrittura è stata l'apertura di uno scrigno, lo svelarsi di una materia di lavoro che risuona, l'occasione di approfondire uno sguardo. Se il vizio di Rumiz è quello di imparare a memoria carte geografiche, noi attori abbiamo la pretesa di farle parlare, nell'ostinata intenzione di salvare questa nazione dalla morte dei luoghi, per riuscire a raccontare con stupore e meraviglia ciò che una volta trovato resta prezioso e perdura.”

Roberta Biagiarelli

con il sostegno del
Comune di Cordenons



Ingresso gratuito con prenotazione al
Centro Culturale Aldo Moro: centroaldomoro@gmail.com
tel. 0434 932725



DEDICA
FESTIVAL
ANTEPRIMA

INFORMAZIONI

Thesis Associazione Culturale
Convento San Francesco
Piazza della Motta 2 – Pordenone
tel. 0434 26236
info@dedicafestival.it
www.dedicafestival.it

progetto ideato e promosso da

THE^{SIS}
associazione culturale
P O R D E N O N E

con il contributo di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune di Pordenone



www.turismofvg.it



FONDAZIONE
FRIULI

special partner



CRÉDIT AGRICOLE
FRIULADRIA



AssiLab
PREVIDENZA e SERVIZI